

Corigliano

Un guasto all'impianto di Bucita fa scattare l'emergenza spazzatura

L'assessore Chiurco chiede ai cittadini più responsabilità

CORIGLIANO

Ultimi giorni dell'anno rappresentati per la città di Corigliano da alcuni disagi legati alla raccolta dei rifiuti. A comunicarlo è l'assessore all'ambiente Marisa Chiurco che spiega «disagi nel conferimento dei rifiuti a causa di una rottura a Bucita a Rossano. Nella giornata di martedì solo due

mezzi su cinque sono riusciti a conferire in discarica, gli altri tre sono rimasti pieni. Il disagio è stato tamponato, anche grazie all'impegno dei cittadini che praticano la raccolta differenziata». Il danno è stato riparato e mezzi e uomini sono da ieri impegnati a scaricare i rifiuti accumulati certo in questi casi ad aiutare è una buona pratica della raccolta differenziata. «Grazie all'impegno dei cittadini – ha affermato la Chiurco – si sono evitati disagi gravi. Invito pertanto tutti

ad impegnarsi sempre e di più per ottenere risultati positivi. Non è vero, come si crede, che i sacchi di differenziata finiscano poi tutti in discarica. I portatori piccoli che raccolgono i sacchi di multimateriale, una volta pieni, – precisa l'assessore – riversano tutto in un mezzo grande che va a scaricare all'impianto Ecoross, a Sant'Irene nella zona industriale di Rossano. Così facendo si risparmia tempo e denaro: i mezzi piccoli possono completare la raccolta nelle strade cit-

tadine mentre il mezzo grande, con più capienza, fa meno viaggi. Questo – conclude – è il motivo per il quale si vede il camion grande con tutti i sacchi della differenziata». Per quello che riguarda gli Rsu, rifiuti solidi urbani, la loro raccolta si fermerà giorno domani mentre il servizio di porta a porta per la differenziata si svolgerà regolarmente. E se i disagi non mancano, certo non per causa o volontà dell'amministrazione, i costi per i rifiuti restano e sono sempre gli stessi 20% in più. A poco o nulla è servita la protesta dei cittadini. La scadenza della terza tranche della tassa è slittata alla fine di febbraio 2016 da parte dell'amministrazione per cercare di dare "respiro". ◀(emi. pis.)